

Giugno, mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù; a Luglio si festeggia il Prezioso suo Sangue.

Carissimi **parrocchiani** e gentili **amici** che visitate il nostro sito parrocchiale,

ritorno ora da Roma, da un funerale di un mio confratello, **don Carlo Lazzari**, parroco di S. Giuseppe in via Nomentana, mio coetaneo e compagno di studi. Un tumore aggressivo ai polmoni ha stroncato la sua indomita fibra e il suo tenace spirito. Ben 50 concelebranti, una chiesa stracolma di fedeli, tante testimonianze di suoi ex parrocchiani di Genova, Lucca, Verres, Veneto... ecc.. sono i segni non solo di una solidarietà umana, ma anche di una stima e di una gratitudine per un prete che ha offerto la vita nell'attività pastorale con esemplare abnegazione e diuturna dedizione nell'**annuncio della Parola**.

Il suo motto operativo che orientò sempre le sue vibranti parole fu: **Dio è amore**.

Questa scritta fu stampata sapientemente sul frontale della sua cassa funebre. Dio è amore, certo, e l'icona vivente di questo amore è **Gesù** in persona, che ha donato la vita nell'immolazione della croce.

Per tradizione, il mese di **giugno** ci invita a rendere omaggio a quel Cuore che esprime la vera umanità di Cristo, vero figlio di Dio, centro di tutti i cuori. Il suo cuore è simbolo della carità di Dio verso gli uomini, amore che vuole salvare tutti.

Le rivelazioni divine a persone mistiche, da secoli hanno indotto Papa Leone XIII a consacrare il genere umano al S. Cuore. La chiesa, ancora oggi, consiglia di **consacrare** a Gesù le nostre **famiglie**. E' commovente vedere nelle case il quadro del S. Cuore.

Gesù ci attira al suo cuore e ci rivela la misericordia di Dio, infinita bontà e tenerezza e ci dice: **Imparate da me che sono mite ed umile di cuore e io vi darò ristoro**. Il suo è un cuore aperto, squarciato fisicamente dalla lancia del soldato, e il sangue e l'acqua che ne sgorgano sono il simbolo dei *sacramenti* della chiesa.

Mediante la grazia dei sacramenti siamo stati segnati dal sigillo dello Spirito Santo che è principio vitale che ci unisce a Gesù stesso.

Dio, ricco di misericordia, continuamente, giorno dopo giorno, ci manifesta in **Cristo morto e risorto** il grande amore con il quale ci ha amati.

Rendendo omaggio al suo Sacratissimo Cuore possiamo anche riparare tutte le mancanze e le offese che vengono rivolte al suo Cuore, che viene ferito dai nostri peccati.

Tanti gli istituti religiosi consacrati al S. Cuore di Gesù e anche l'Università Cattolica di Milano.

Alcuni cristiani hanno la bella abitudine di compiere ogni mattina **l'offerta** della **giornata** e consacrarsi al **Cuore divino di Gesù**, come ci suggerisce *l'Apostolato della preghiera*. E anche possiamo rivolgergli spesso questa bella giaculatoria: **Cuore di Gesù, confido in Te**.

A questa festa è collegata anche la devozione al **Preziosissimo Sangue di Gesù**, con la festa del primo **Luglio**.

A tutti auguriamo mesi estivi sereni, riposanti e tonificanti e anche vantaggiosi nel campo culturale e spirituale.

Ringrazio quanti offrono tempo e competenze nel volontariato in parrocchia e tutti coloro che offrono una testimonianza cristiana esemplare. Il Signore vi benedica.

Don Pietro Benozzi parroco